



Documento di seduta

**B10-0222/2024 }
B10-0224/2024 }
B10-0227/2024 }
B10-0228/2024 }
B10-0230/2024 } RC1**

18.12.2024

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE

presentata a norma dell'articolo 150, paragrafo 5, e dell'articolo 136, paragrafo 4, del regolamento

in sostituzione delle proposte di risoluzione seguenti:

B10-0222/2024 (The Left)
B10-0224/2024 (S&D, Verts/ALE)
B10-0227/2024 (Renew)
B10-0228/2024 (PPE)
B10-0230/2024 (ECR)

sulla situazione dei diritti umani in Kirghizistan, in particolare il caso di
Temirlan Sultanbekov
(2024/2993(RSP))

**Sebastião Bugalho, Tomáš Zdechovský, Michael Gahler, Željana Zovko,
Andrey Kovatchev, Isabel Wiseler-Lima, Mirosława Nykiel, Vangelis
Meimarakis, Luděk Niedermayer, Sandra Kalniete, Ingeborg Ter Laak,
Wouter Beke, Jessica Polfjärd, Inese Vaidere, Jan Farský, Danuše
Nerudová**
a nome del gruppo PPE

RC\1312586IT.docx

PE767.568v01-00 }
PE767.570v01-00 }
PE767.573v01-00 }
PE767.574v01-00 }
PE767.576v01-00 } RC1

Yannis Maniatis, Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor

a nome del gruppo S&D

Adam Bielan, Sebastian Tynkkynen, Joachim Stanislaw Brudziński,

Șerban-Dimitrie Sturdza, Assita Kanko, Alexandr Vondra

a nome del gruppo ECR

Jana Toom, Petras Auštrevičius, Karin Karlsbro, Lucia Yar

a nome del gruppo Renew

Catarina Vieira

a nome del gruppo Verts/ALE

Merja Kyllönen

a nome del gruppo The Left

Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti umani in Kirghizistan, in particolare il caso di Temirlan Sultanbekov (2024/2993(RSP))

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sul Kirghizistan,
 - visti l'articolo 150, paragrafo 5, e l'articolo 136, paragrafo 4, del suo regolamento,
- A. considerando che recentemente è stata perquisita la sede del partito socialdemocratico del Kirghizistan (SDK); che, in vista delle elezioni comunali del novembre 2024, un tribunale distrettuale di Bishkek ha ordinato la custodia cautelare del leader dell'SDK Temirlan Sultanbekov e di altri funzionari del partito fino al 13 gennaio 2025; che sono stati arrestati con l'accusa di voto di scambio sulla base di una registrazione di origine sconosciuta che è servita come prova principale, una registrazione la cui ammissibilità giudiziaria non è chiara e il cui legame con i detenuti è sconosciuto; che l'SDK ha dimostrato la trasparenza dei pagamenti corrisposti al personale della campagna elettorale, come menzionato nella registrazione; che per protesta Sultanbekov ha intrapreso uno sciopero della fame nel giorno del suo arresto e che da allora le sue condizioni fisiche sono in grave peggioramento; che la commissione elettorale di Bishkek ha escluso i candidati del partito dalle elezioni comunali a Bishkek;
- B. considerando che, negli ultimi anni, è stato rilevato un allarmante deterioramento delle norme democratiche e dei diritti umani in Kirghizistan;
- C. considerando che i media indipendenti, tra cui Kloop, Temirov Live, Ait Ait Dese e Azattyk, come pure giornalisti e blogger continuano a essere oggetto di repressione; che sia il potere giudiziario che i vigilanti ricorrono sempre più spesso alla violenza per reprimere gli oppositori politici e i detrattori appartenenti alla società civile;
- D. considerando che l'accordo rafforzato di partenariato e di cooperazione tra il Kirghizistan e l'UE è soggetto alla procedura di approvazione del Parlamento e richiede che il Kirghizistan rispetti pienamente il suo dovere di tutelare i diritti umani e rispettare le norme democratiche;
1. esprime preoccupazione per le dubbie ragioni della detenzione di Temirlan Sultanbekov e di altri attivisti filodemocratici in Kirghizistan e per le potenziali motivazioni politiche alla base dei procedimenti penali a loro carico;
 2. esorta le autorità kirghise a rilasciare immediatamente Sultanbekov e gli altri funzionari del partito e ad adottare misure alternative alla detenzione, rispettando nel contempo il loro diritto a un giusto processo, conformemente ai diritti civili e politici sanciti dalla costituzione kirghisa e agli obblighi internazionali; chiede alle autorità di garantire la sicurezza e il benessere di Sultanbekov;
 3. esorta il governo kirghiso a interrompere la campagna di intimidazione e persecuzione

giudiziaria contro i partiti di opposizione, gli organi di informazione indipendenti e i giornalisti; esprime preoccupazione per l'adozione della legge sugli "agenti stranieri" sullo stampo di quella russa; esorta le autorità kirghise a ritirare tutte le accuse a carico dei difensori dei diritti umani, compresi Makhabat Tazhibek Kyzy, Azamat Ishenbekov, Aktilek Kaparov e Ayke Beishekeeva, giornalisti di Temirov Live e Ait Ait Dese;

4. chiede alle autorità kirghise di rispettare i diritti umani e difendere le norme democratiche e le libertà fondamentali conformemente all'accordo rafforzato di partenariato e di cooperazione e al sistema di preferenze generalizzate Plus;
5. invita tutte le istituzioni e tutti gli organismi dell'UE, in particolare la delegazione dell'UE in Kirghizistan, a continuare a esprimere alle autorità kirghise la loro profonda preoccupazione per il deterioramento dei diritti umani e a prendere in considerazione l'adozione di altre misure qualora la situazione dovesse peggiorare ulteriormente;
6. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alla VP/AR, alla rappresentante speciale dell'Unione europea per l'Asia centrale, agli Stati membri, al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite e alle autorità kirghise.